



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia per i Servizi
Ufficio Gestione Gare
Via Dogana, 8 - 38122 Trento
Tel. 0461 496444 - Fax 0461 496422
e-mail: agenziaperiservizi@provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTI

Trento, **13 SET. 2011**

Prot. n. S153/2011/ ~~532931~~/3.5/670-11

OGGETTO: GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA RESIDENZA UNIVERSITARIA MAYER (P.ED. 2035 CC TRENTO)"

Alcune imprese interessate a partecipare alla procedura di gara in oggetto hanno formulato i seguenti quesiti/ricieste:

A)-... Con la presente sono a richiedere dei chiarimenti su quanto richiesto nel disciplinare di gara al punto A5 ed in particolare:

QUESITO 1)

per pavimenti e rivestimenti in gres ceramico omogeneo: l'Elenco descrittivo delle voci impone che sia certificata la produzione con un minimo del 60% di scarti pre-consumer QUINDI UGUALE O MAGGIORE AL 60%?

nel paragrafo successivo si specifica che:

Il presente elemento di valutazione impone al Concorrente di proporre (e quindi, eventualmente, di documentare):

a) un uso delle tipologie dei materiali sopra riportati che (a parità delle altre caratteristiche tecniche specificate nel progetto):

i. o contengano percentuali maggiori QUINDI MAGGIORI E NON UGUALI? di pre/post consumo rispetto a quelle minime previste in progetto

ii. o contengano percentuali anche di post-consumo oltre a quelle di preconsumo previste in progetto

il chiarimento che richiediamo è il seguente se viene utilizzato un prodotto che specifichi un utilizzo di scarti pre-consumer al 60% il prodotto proposto è idoneo e conferisce punti per il calcolo della percentuale di materiale di riciclo o il prodotto che viene presentato deve essere superiore a tale percentuale come richiesto nel punto i. per conferire punteggio?

QUESITO 2)

Se il prodotto proposto contiene il 40% di pre-consumer e il 20% di post-consumer è idoneo? Al punto ii. intendete che il post-consumer può sostituire in qualsiasi percentuale il pre-consumer?

QUESITO 3)

Viene specificato un'assegnazione di 96 punti al concorrente che utilizzi una percentuale di materiali riciclati superiore al 30%. Si richiede un chiarimento se un utilizzo di materiale riciclato maggiore dal 30% assegna sempre 96 punti indistintamente dalla percentuale di materiale di riciclo raggiunta senza premiare chi raggiunge la percentuale maggiore".

Con riferimento a tale quesito l'Opera Universitaria di Trento, con nota prot. n. 6469/16.7 d.d. 30 agosto 2011, ha comunicato quanto segue:

- "1) Un prodotto proposto che specifichi un utilizzo di pre-consumer pari al 60% è idoneo.

2) Un prodotto che contenga il 40% di pre-consumer e il 20% di post-consumer è idoneo. Il post-consumer può sostituire in qualsiasi percentuale il pre-consumer.

3) Se la percentuale di materiale riciclato (valutata come dalle specifiche dei crediti MR4.1 e MR4.2 del testo richiamato nei documenti di gara "New Constructio & Major Renovation — Version 2.2 — Reference Guide") supera il 30%, al concorrente verrà assegnato un punteggio di 96 punti, qualunque sia il valore della percentuale, purchè superiore al 30%".

B)- "... riguardo alla gara d'appalto sopraccitata ci permettiamo di porgere i seguenti quesiti:

1. Non abbiamo riscontrato nessun progetto e/o relazione antincendio. Sono già perfettamente integrati nei progetti esecutivi? È possibile avere le tavole antincendio?

2. La documentazione per la gara (CD e Lista per categorie di lavoro) può essere ritirata da parte della mandante, o deve per forza essere ritirata dalla capogruppo presso l'agenzia per i servizi ufficio gestione gare'?

3. Campionatura: Quali campioni vanno consegnati in fase di gara (entro il 08/09/2011) e quali su richiesta della commissione giudicatrice?".

Con riferimento a tale quesito l'Opera Universitaria di Trento, con nota prot. n. 6469/16.7 d.d. 30 agosto 2011 e nota prot. n. 6739/16.7 d.d. 8 settembre 2011, ha comunicato quanto segue:

"1) Il progetto esecutivo è integrato e aggiornato con le prescrizioni dei VVFF. Il parere di conformità (n. 876 di data 20 gennaio 2009 e n. 15533 di data 19 agosto 2009) è comunque a disposizione dei concorrenti nell'Allegato EAA16 "Pareri ottenuti dai vari livelli di progettazione".

3) In conformità alla risposta fornita al quesito pervenuto con nota prot. S153/2011/418644/3.5/670-11 di data 12.07.2011, si comunica quanto segue:

— entro i termini per la presentazione delle offerte (24 ottobre 2011) non deve essere consegnato alcun campione al vero;

— entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della richiesta della Commissione Giudicatrice, inoltrata ai concorrenti ammessi con raccomandata A/R e contestualmente via fax, dovranno essere consegnati i seguenti campioni al vero:

• (obbligatoriamente pena l'attribuzione di zero punti per la relativa scheda di riferimento) campioni relativi all'elemento di valutazione A1 del Disciplinare di gara 'Fascicolo valutazione della qualità' relativamente alle schede di riferimento n. 5,10,11,12,13,14,20,21,25,26,27;

• (eventualmente) ulteriore campionatura che il concorrente riterrà utile presentare relativamente all'elemento di valutazione A1 del Disciplinare di gara "Fascicolo valutazione della qualità";

• (obbligatoriamente pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara) campionatura relativa all'elemento di valutazione A2 del Disciplinare di gara "Campionatura al vero".

L'Agenzia per i Servizi – Ufficio Gestione Gare ha inoltre specificato:

"Con riferimento al quesito n. 2) si precisa che la documentazione di gara (CD rom e Lista delle categorie) può essere ritirata, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dall'impresa capogruppo o dalla mandante, secondo le modalità previste al punto 12 delle premesse del bando integrale di gara.

Con riferimento al quesito n. 3) si precisa che sul sito www.appalti.provincia.tn.it è stato pubblicato un "AVVISO IN MERITO ALLA PREDISPOSIZIONE E ALLA CONSEGNA DELLA CAMPIONATURA" d.d. 4 agosto 2011 (con relativo errata corrige)".

C)- "... Spett.le Ufficio Gestione Gare,

in riferimento alla gara in oggetto con la presente siamo a porvi il seguente quesito:

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Nella sezione B della documentazione A3.3 si parla di parti specifiche riferite al

- "**montaggio in opera della struttura in legno a pannelli multistrato X-LAM** (di cui alla categoria OS32) e

- "**montaggio in opera del serramenti esterni**".

Vengono richiesti i CV di due figure: **direttore tecnico e assistente di cantiere**.

Si afferma che "saranno particolarmente valutate le specifiche e dirette esperienze nel montaggio di strutture in pannelli di legno a fibre incrociate.

Tuttavia le opere richiamate in questa sezione (strutture in legno e serramenti esterni) sono **lavorazioni assolutamente "distinte" tra di loro, ovvero un'azienda che produce carpenteria in legno non produce serramenti esterni in alluminio e viceversa**.

I serramenti esterni devono rientrare, come da ns. lettera del 12.08.2011, nella categoria OS18 la quale è completamente distaccata dalla categoria OS32 relativa alla carpenteria in legno.

Così l'ultima frase presente nel disciplinare di gara non è chiara, nel senso che richiede, in maniera generica **per entrambe le figure**, esperienza di montaggio di pannelli in legno. Ma, essendo lavorazioni diverse e distinte tra di loro, troviamo ingiustificata (e non coerente) la richiesta di esperienze nel montaggio di pannelli in legno ad una figura che opera nell'ambito di facciate continue, serramenti e schermature solari (opere serramentistiche).

Altrettanto dubbioso è l'utilizzo delle figure "direttore tecnico di cantiere" e "assistente di cantiere" che per definizione operano in forma gerarchica tra di loro. Tuttavia essendo lavorazioni distinte ed indipendenti tra di loro (ed eseguite da aziende totalmente diverse) tale gerarchia verrebbe a mancare.

Secondo quindi una ns. valutazione le alternative da richiedere ai concorrenti dovrebbe essere due:

1) **Entrambe le figure** devono provenire ed avere esperienze **nell'ambito della carpenteria in legno** (quindi direttore tecnico di cantiere + assistente di cantiere) **escludendo di fatto il personale relativo al comparto dei serramenti esterni**.

2) Esprimere una **chiara separazione** tra le due figure responsabili (una per la carpenteria in legno ed una per i serramenti esterni) modificando anche la differenziazione tra direttore tecnico ed assistente in **'responsabile per la carpenteria di legno'** e **'responsabile per i serramenti esterni'** come in tante altre gare d'appalto abbiamo visto fare.

È evidente come il ns. consiglio ricade sulla seconda alternativa dove i concorrenti saranno valutati non solo per le competenze ed esperienze nella carpenteria in legno ma anche nei serramenti esterni. Opere quest'ultime ritenute dall'Ente Appaltante **"componente significativa dell'edificio"** tant'è vero che sono oggetto dell' **unica campionatura richiesta in fase di gara d'appalto**.

[E che devono essere eseguite da aziende specializzate in quello specifico settore (categoria OS18) a beneficio prima di tutto dell'Ente Appaltante (garanzie di 10 anni dal collaudo anziché di 2 anni)].

Chiediamo quindi chiarimenti in merito ai documenti A3.3.6 e A3.3.7 alla luce delle ns. valutazioni di cui sopra."

Con riferimento a tale quesito l'Opera Universitaria di Trento, con nota prot. n. 6515/16.7 d.d. 31 agosto 2011, ha comunicato quanto segue:

"Il Direttore tecnico di Cantiere e l'Assistente di cantiere previsti dal Disciplinare di Gara sono figure professionali che fanno riferimento all'Appaltatore.

Sono figure che operano in forma rigidamente gerarchica, seguendo la realizzazione dell'opera in appalto, indipendentemente dalle varie tipologie di lavorazione.

Il Direttore tecnico di cantiere è il responsabile dell'organizzazione e della gestione del cantiere ed è chiamato a rapportarsi - per conto dell'appaltatore - con la Direzione dei Lavori; l'assistente di cantiere è un suo subalterno che lo affianca e lo supporta.

In questo senso essi non sono responsabili di una tipologia di lavorazione piuttosto che un'altra, ma — proprio al contrario — coordinano l'intero processo realizzativo, occupandosi del controllo, della risoluzione delle problematiche e della perfetta interconnessione fra le varie operazioni di cantiere. Nulla hanno a che fare, né il Direttore tecnico di cantiere né l'Assistente di cantiere, con la fase di produzione né dei pannelli X-lam, né dei serramenti, né di nessun altro prodotto.

Vista la particolarità dell'opera in gara, da realizzarsi in pannelli X-Lam per cinque piani fuori terra, ed alla luce delle conseguenti complessità organizzative e delle peculiarità (per esempio sui tempi di montaggio e sulle tolleranze nelle misure rispetto ad un cantiere con tecnologie costruttive "tradizionali"), la Stazione appaltante riconosce, in fase di gara, uno specifico punteggio per la presenza di un Direttore tecnico di cantiere e di un Assistente al cantiere con documentate esperienze dirette di organizzazione, gestione e controllo di cantieri in cui è avvenuta la realizzazione (ossia il montaggio) di edifici in pannelli X-lam (e non di produzione di pannelli).

La fase di cantiere nella quale questo Direttore tecnico di Cantiere e l'Assistente di cantiere dovranno essere impegnati è quella individuata nei criteri di gara come Sezione B ed è relativa al montaggio della struttura in legno ed alla posa dei serramenti esterni. Si è ritenuto infatti che questa fase costituisca un momento particolarmente delicato, nel quale emergono le problematiche maggiori, sia da un punto di vista del rispetto tassativo delle misure di progetto, sia relativamente alla tenuta all'aria dell'involucro edilizio, per la quale è prevista —anche ai fini della certificazione Leed- una specifica ed approfondita prova di tenuta da effettuarsi con "Blower door test" come previsto dalla norma Uni EN 13829.

Appare quindi particolarmente importante che, in questa fase, il cantiere sia organizzato e gestito da un Direttore tecnico di Cantiere e da un Assistente di cantiere con documentate esperienze nel montaggio di edifici con struttura in pannelli in legno a fibre incrociate.

Nulla vieta all'impresa concorrente, qualora lo ritenga opportuno, di dotarsi di ulteriori figure tecniche (oltre ovviamente a quelle obbligatoriamente previste) con qualifiche specifiche rispetto a fasi particolari o a specifiche lavorazioni del cantiere. Esse dovranno comunque sempre rispondere al Direttore tecnico di cantiere e (nei termini gerarchici già evidenziati) all'Assistente di cantiere. In questo caso l'evidenziazione del numero e della qualifica del personale tecnico messo a disposizione dall'impresa dovrà essere contenuta nei documenti individuati dal Disciplinare di gara: ciò sarà oggetto di valutazione nei termini e con l'attribuzione dei punteggi previsti dal Disciplinare stesso.

Allo stesso modo nulla vieta all'impresa concorrente di dotarsi di un unico Direttore di cantiere e di un unico Assistente di cantiere (con esperienze anche nel montaggio di strutture X-Lam) per tutta la durata del cantiere. Anche questo potrà essere un elemento su cui sarà formulata la valutazione, sia con riferimento ai curricula, che alla Relazione sul programma esecutivo dei lavori ed al Cronoprogramma presentati dal concorrente in sede di gara".

D)- "Quesito 1:

Si richiede di precisare se il Piano per il Controllo dell'Erosione e della Sedimentazione (ESC-Plan) da allegare alla "Relazione sugli interventi a mitigazione dell'impatto di cantiere" di cui al punto A3.4 debba essere trascritta in lingua inglese oppure in italiano.

Quesito 2:

Si richiede di precisare se in fase di offerta siano accettabili solo le certificazioni ai sensi delle norme SCAQMD e Green Seal Standard (richiamate dal protocollo LEED 2.2.), oppure possano essere sufficienti certificazioni di più facile reperimento (GEV Emicode e Direttiva 2004/42/CE, che, essendo state adottate dal protocollo LEED Italia Nuove Costruzioni, sono più restrittive), impegnandosi a fornire i certificati ai sensi delle norme SCAQMD e Green Seal Standard a seguito dell'eventuale aggiudicazione."

Con riferimento a tale quesito l'Opera Universitaria di Trento, con nota prot. n. 6515/16.7 d.d. 31 agosto 2011 e nota prot. n. 6802/16.7 d.d. 12 settembre 2011, ha comunicato quanto segue:

"1) L' ESC Plan da allegare alla relazione sugli "Interventi a mitigazione dell'impatto di cantiere" di cui al punto A.3.4 del Disciplinare di gara deve essere redatto, come tutta l'offerta, in lingua italiana. L'impresa concorrente che si aggiudicherà l'appalto dovrà in seguito redigere l' ESC Plan nella forma e nella lingua (inglese) necessarie per sottoporlo positivamente alla Review.

2) Non è accettabile presentare delle certificazioni diverse da quelle richieste nei crediti specifici di LEED v 2.2 in quanto le certificazioni richieste in LEED v2.2 e in LEED Italia fanno riferimento a unità di misura e procedure di test diversi. In generale si specifica che è tassativamente necessario seguire le specifiche previste dal protocollo Leed v 2.2 in quanto il progetto è stato redatto e già accreditato secondo questo protocollo. Non è quindi assolutamente possibile fare riferimento al protocollo Leed Italia".

IL DIRIGENTE DELL'AGENZIA
- dott. Leonardo Caronna -



PF/LL